

Potenza, "LA TARANTA TRA IATROMUSICA E TRADIZIONE"

giovedì 25 settembre 2008

LA TARANTA TRA IATROMUSICA E TRADIZIONE a cura di NolÃ² Maria Anna

"...LA TARANTA DEL PROFONDO SUD E' QUELLA
MUSICA CHE TU ALL'IMPROVISO SENTIRAI E' IL BALLO CHE NON FINISCE MAI, E' IL
PASSO CHE DOVRAI IMITARE PER LIBERARTI DALLU MALE D'AMORE, COSI' BALLANDO
MERIDIONALE CUM LA TARANTA CA T PIZZICA LU CORE... ABBALL
ABBALL CUM T PIZZICA LA TARANTA..." Eugenio Bennato Taranta
Power 2002

Potenza. Martedì 30 settembre alle ore 21:00 presso il
centro danza Mivida e giovedì 2 ottobre
alle ore 22:00 presso il ristopub Diversivo Latino avrÃ² inizio LA
TARANTA TRA IATROMUSICA E TRADIZIONE inaugurazione rituale dell'inizio del
laboratorio artistico - culturale che ha scandito giÃ² lo scorso anno, a ritmo
di taranta, l'inverno degli amanti, gli appassionati della storia, le tradizioni,
la musica e la danza tradizionale del Sud Italia.

LA
TARANTA TRA IATROMUSICA E TRADIZIONE Ã² un vero e proprio laboratorio sul
movimento, un processo pedagogico il cui obiettivo Ã² favorire lo sviluppo
personale e l'espressione di se attraverso la pratica cosciente del movimento
presupponendo come punto di partenza l'abbinamento della dimensione di
"macromovimento" del danzatore, con quella di "micromovimento", che si basa sul
profondo ascolto dell'organismo umano.

Da qui la scelta di
proporre proprio la Danza Tradizionale ossia la
Tarantella (nome generico delle Danze Popolari del Sud se pur ogni zona
si differenzia dall'altra: Pizzica-Salento; Tammurriata-Campania;
Pastorale-Lucania; Carpinese-Gargano ...) che Ã² una tradizione musicale
antichissima, legata al fenomeno altrettanto antico del Tarantismo, diffusasi
in tutta l'Italia Meridionale di cui si documenta la sua azione terapeutica giÃ²
dal 1362 ("Sertum Papale de Venenis" di De Marra Da Padova). Celebrazione
autentica del percorso circolare della rigenerazione, il ciclo stesso della
vita che si identifica con la DEA TARAN, la
Taran-t-ella
come Iatromusica, trasporta in un altro mondo e opera, attraverso la catarsi,
una rinascita. Attraverso la stimolazione della struttura corporea, con la
Taran-t-ella,
si riequilibrano le funzioni biologiche e si mettono in moto dei processi di
guarigione. La Iatromusica insegna ad ascoltare il
proprio corpo, ad individuare i bisogni fondamentali cercando di offrire gli
strumenti che aiutano ad esprimersi a partire da ciÃ² che si desidera veramente.
I laboratori saranno a cura di NolÃ² Maria Anna, presidente dell'Associazione
Culturale IATRIDA (compagnia di danze iatriche e teatro danza). Antropologa, laureata
all'UniversitÃ² degli Studi della Basilicata in Antropologia Culturale, danzatrice
dello storico gruppo de I Tarantolati di Tricarico, Ã² attiva da anni nella
ricerca, lo studio e la tutela del patrimonio culturale-tradizionale della

Basilicata e del Sud Italia. Ella, superando la dimensione folklorica di questa danza, torna indietro nel tempo per acquisirne, come gli antichi Greci nei loro rituali terapeutici, i benefici influssi che solo essa può dare.

Â I laboratori: danze tradizionali (Pizzica salentina, Tammurriata campana, Tarantella del Gargano, Montemaranese e, protagonista indiscussa, la tarantella PASTORALE dell'area calabro-lucana) presso il centro danza Mivida tutti i martedì alle 21.00 per iniziati e alle 22:00 per iniziati; propedeutica al movimento - iatromusica - percussione (tecniche di suono su Tamburelli a cornice) presso il centro danza Mivida tutti i martedì/giovedì alle 16.00. I laboratori sono attivi anche per adulti presso la scuola di ballo New Mary 2000.